

Prof. Francesco Federico Mancini
Ordinario di Storia dell'Arte Moderna
L-ART/02 (AREA 10)
Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e
Moderne
Università degli Studi di Perugia

Dal 1994 è professore ordinario di **Storia dell'Arte Moderna (Area 10; SSD L-ART/02)**. Presta attività presso il **Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne dell'Università di Perugia**. Chiamato nel 1973 a ricoprire per incarico il posto di assistente presso la cattedra di Archeologia cristiana nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia, ha rivestito questo incarico fino al 1975. Contemporaneamente ha prestato attività didattica presso l'Accademia di Belle Arti di Perugia (dove è stato assistente incaricato di Storia dell'Arte Antica e docente incaricato di Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea) e presso l'Università per Stranieri di Perugia (dove ha tenuto corsi liberi di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna). Dal 1975 al 1977 è stato titolare di un **assegno ministeriale** di formazione didattica e scientifica. Nel 1977, superato il concorso di **assistente ordinario**, ha prestato attività presso le cattedre di Archeologia cristiana e di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna dell'Università di Perugia. Divenuto **professore associato** nel 1982, ha ricoperto la cattedra di Storia dell'Arte Italiana nella Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Perugia fino al 1994.

Membro del CCRT (Comitato Consultivo Regionale per il Territorio) in rappresentanza dell'Università degli Studi di Perugia (dal 1995 al 2004);

-membro del consiglio di Amministrazione della Fondazione per l'Istruzione Agraria in rappresentanza dell'Università degli Studi di Perugia (dal 1997 al 2000);

-coordinatore (dal 1996 al 2009) **del dottorato di ricerca in Storia dell'Arte con sede amministrativa Perugia** (università consorziate, in alternanza fra loro: Ferrara, Macerata, Pavia, Perugia, Roma-Tor Vergata, Salerno, Siena-Stranieri, Urbino, Verona);

-responsabile (dal 1998 al 2002) di una **research line** in seno ad un progetto MURST sulla scultura e l'arredo ligneo della dorsale appenninica umbro-marchigiana;

-direttore (dal 1999 al 2004) **del Dipartimento di Studi Storico-Artistici dell'Università di Perugia**;

-responsabile (dal 2001 al 2004) di una **research line** del "Centro di eccellenza" dell'Università di Perugia ("Tecnologie innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica");

-presidente (dal 2002 al 2005) **del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie della Produzione Artistica** (Università degli Studi di Perugia-Sede di Terni);

-coordinatore nazionale (dal 2003 al 2005) **di un progetto PRIN** intitolato *Sviluppo*

e sistematizzazione del censimento critico informatizzato dei manufatti lignei della dorsale appenninica umbro-marchigiana, abruzzese e lucana dal Medioevo al XIX secolo (università consorziate: Chieti, Potenza, Perugia, Urbino);

-**coordinatore nazionale** (dal 2005 al 2007) **di un progetto PRIN** intitolato *Souvenir d'Italie. Il viaggio in Italia nelle memorie scritte e figurative tra XVI e XIX secolo* (Università consorziate: Genova, Napoli, Perugia, Pisa, Urbino);

- **referente di progetti ERASMUS** (università di Valladolid, Leon, Siviglia, Budapest, Oxford);

-dal gennaio 2005 all'ottobre 2013 è stato **direttore del Dipartimento di Scienze Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia**.

-dal gennaio 2007 è presidente della **SISTAL** (Società Italiana di Storia delle Arti del Legno);

-dal settembre 2011 al settembre 2014 ha fatto parte del direttivo **della Consulta Nazionale per la Storia dell'Arte (CUNStA)**;

-dall'ottobre 2012 all'aprile 2016 è stato **coordinatore nazionale di un progetto PRIN** intitolato: *La scultura lignea in Europa fra Rinascimento e Barocco. Circolazione di maestranze, modelli e materiali tra Italia, Spagna, Francia e Germania* (università consorziate: Perugia, Roma Tor Vergata, Salento, Napoli Suor Orsola Benincasa, Udine; il progetto coinvolge inoltre le università di Barcellona, Madrid, Valladolid, Digione, Monaco di Baviera);

- dal novembre 2013 è **membro del Senato Accademico** dell'Università degli Studi di Perugia in rappresentanza dei professori ordinari delle aree umanistiche;

- dall'ottobre 2015 è, per decreto del Ministro dei Beni delle Attività Culturali e del Turismo, **membro del Comitato Scientifico della Galleria Nazionale dell'Umbria**;

- dal settembre 2016 è **presidente della Commissione Scientifica di Vigilanza** della Biennale Internazionale di Antiquariato di Roma.

Ha tenuto conferenze e seminari in Italia e all'estero (Canada, Francia, Germania, Svizzera, Ungheria); ha partecipato a convegni nazionali e internazionali; ha presentato volumi in Italia e all'estero; ha realizzato testi per documentari televisivi.

Fa parte del comitato scientifico delle riviste *Fontes*, *Rivista d'Arte*, *Studi di Storia dell'Arte*.

La **produzione scientifica**, costituita da **circa 200 titoli**, riguarda prevalentemente l'**arte italiana dal Medioevo al Novecento**.

Studi di particolare impegno hanno toccato la pittura del Quattrocento in Umbria (Benedetto Bonfigli, Pietro di Galeotto, Pintoricchio, Perugino e il peruginismo, Piermatteo d'Amelia), l'attività umbra di Piero della Francesca, la produzione giovanile Raffaello e il fenomeno del raffaellismo a Perugia e nell'Alta Valle del Tevere.

Altri contributi hanno affrontato il fenomeno del barocchismo in Umbria, la pittura del XVII secolo a Perugia (Pietro Montanini, Gian Domenico Cerrini, Luigi Scaramuccia, Francesco Civalli), il collezionismo, la ceramica eugubina e derutese, la decorazione ottocentesca dei teatri storici, la miniatura a Perugia tra Cinquecento e

Seicento, la scultura in legno tra Umbria e Marche dal XV al XVIII secolo (si segnala in questo ambito la recente pubblicazione di una ponderosa monografia sullo scultore francese Leonardo Scaglia).

Un particolare impegno è stato rivolto al patrimonio artistico dei **musei umbri** (si vedano i cataloghi sistematici dei musei di Bevagna, Città di Castello, Deruta, Nocera Umbra, Perugia (Collezione Valentino Martinelli e Collezione della Fondazione Cassa di Risparmio). Alla valorizzazione di **complessi monumentali di rilevante interesse** sono stati dedicati i seguenti volumi: la Basilica di Santa Maria degli Angeli (I,1989; II,1990); il Palazzo dei Priori di Perugia (1997); il Palazzo Trinci di Foligno (2001); il Castello di Pieve del Vescovo (2003).

La lunga frequentazione di argomenti perugineschi ha trovato un punto di sintesi e di bilancio critico nella **grande mostra dedicata al Perugino**, realizzata in co-curatela con Vittoria Garibaldi (2004).

Gli interessi per il Seicento umbro hanno prodotto una **rassegna monografica dedicata al pittore Gian Domenico Cerrini, detto il Cavalier Perugino** (settembre 2005-gennaio 2006).

Un parallelo impegno in direzione dell' arte ottocentesca si è concretizzato nella organizzazione di una rassegna espositiva, articolata in sei sedi (Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni), intitolata **Arte in Umbria nell'Ottocento**, in co-curatela con Caterina Zappia (settembre 2006-gennaio 2007).

Gli studi sul **Pintoricchio** hanno prodotto una monografia (Milano, Silvana Editoriale, 2007) e una **mostra** (Perugia, Galleria Nazionale dell'Umbria, 2 febbraio-29 giugno 2008) in co-curatela con Vittoria Garibaldi. Ha organizzato, insieme a Vittoria Garibaldi, una **mostra su Piermatteo d'Amelia** (Terni, CAOS,12 dicembre 2009-2 maggio 2010). Ha curato la **mostra Federico Barocci e la pittura della maniera in Umbria** (Perugia, Palazzo Baldeschi al Corso, 27 febbraio-6 giugno 2010). Ha organizzato presso la Galleria Nazionale dell'Umbria una mostra intitolata **Perugino mai visto** (3 luglio-12 settembre 2010). La stessa mostra, con l'aggiunta di alcuni pezzi, tra cui un dittico inedito del Perugino, è stata ripresentata presso la Civica Pinacoteca di S. Zenone a Campione d'Italia (15 ottobre 2011-15 gennaio 2012). Insieme a Fabio De Chirico, Vittoria Garibaldi e Tom Henry ha organizzato **una rassegna monografica su Luca Signorelli** (21 aprile-26 agosto 2012). Ha organizzato, in collaborazione con Antonio Natali, direttore della Galleria degli Uffizi, una mostra che si è tenuta a Perugia (Nobile Collegio del Cambio, 22 giugno-20 ottobre 2013), intitolata **Perugino e Raffaello, modelli nobili per Sassoferrato a Perugia**. Ha collaborato alla **mostra *Le Pérugin, maître de Raphaël***, Parigi, Musée Jacquemart-André (12 settembre 2014-19 gennaio 2015). Ha curato, insieme ad A. Campi, E. Irace, M. Tarantino la **mostra *Machiavelli e l'Umbria*** (Perugia, Palazzo Baldeschi al Corso, 31 ottobre 2014 - 25gennaio 2015). Ha curato le mostre (Perugia, Palazzo Baldeschi al Corso) **Giorgio Maddoli (1916-1978). L'intima discrezione della pittura** (novembre 2015-gennaio 2016) e **Antonio Ranocchia (1915-1989). L'arte non può avere vie obbligate** (novembre 2015-gennaio 2016). Ha infine curato la mostra **I tesori d'arte della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia** (21 marzo-20 novembre 2016) in palazzo Lippi Alessandri a Perugia. Ha

appena pubblicato una **monografia** intitolata *Leonardo Scaglia. Sculptor gallicus tra Umbria e Marche intorno alla metà del Seicento* (Perugia, Aguaplano, 2016).